

Il sindaco **Nicoletta Fabio**: "Ho avuto rassicurazioni che il dossier è sui tavoli dei ministeri coinvolti"

Biotechopololo, si va avanti

SIENA

■ Buona parte del consiglio comunale di ieri è stata dedicata al Biotechopololo, tema portato in aula dall'opposizione con una mozione, che è stata bocciata dalla maggioranza, in cui si chiedeva chiarezza sull'argomento e si invitava il sindaco **Nicoletta Fabio** a mettersi in contatto con il governo e con i ministeri interessati per capire se c'è ancora

interesse nel progetto di realizzare nel Senese il distretto delle Scienze della vita e, nel caso, con quali tempistiche. Il primo cittadino ha spiegato di aver avuto contatti anche recentemente con i palazzi del Governo nazionale, ricevendo precise rassicurazioni che il dossier è sui tavoli ministeriali giusti e la revisione dello Statuto è in atto. "Il Comune - ha concluso - è pronto a fare la sua parte".

→ a pagina 3

Consiglio comunale, buona parte è stata dedicata al Biotechopololo con una mozione dell'opposizione bocciata

Fabio: "Governo ci rassicura"

SIENA

■ "Biotechopololo? Ho appena ricevuto rassicurazioni dal Governo sulle modifiche statuarie, indispensabili per partire col piede giusto. Mi è stato anche garantito che il dossier è sul tavolo dei ministeri". Parola del sindaco di Siena **Nicoletta Fabio** al termine di un consiglio comunale non monografico sul tema del distretto delle Scienze della vita, ma che comunque gli ha dedicato gran parte della seduta. E nel quale sono arrivate le bocciature sia per la mozione presentata da tutta l'opposizione, sia per l'ordine del giorno aggiuntivo presentato da Vanni Griccioli di Per Siena.

I consiglieri Giulia Mazzarelli, Alessandro Masi, Gabriella Piccini, Luca Micheli (Pd), Adriano Tortorelli, Anna Ferretti (Progetto Siena), Gianluca Marzucchi (Polis), Massimo Castagnini (Castagnini sindaco), Vanni Griccioli (Per Siena), Fabio Pacciani (Gruppo misto), Monica Casciaro (Siena Sostenibile) avevano sollecitato il primo cittadino di confrontarsi sia con la Fondazione Biotechopololo che con i ministeri coinvolti per capire se

ci sia ancora interesse da parte loro a investire nel territorio senese e, nel caso, quali tempistiche si prospettano prima che i progetti diventino realtà. L'interrogazione verteva poi sulla ricaduta occupazionale e sulle modifiche allo Statuto che, così com'è, non prevede la presenza di un presidente. Vanni Griccioli, poi, poneva alcuni quesiti piuttosto simili e altri di più ampio respiro. Anche lui si è soffermato sulle modifiche allo Statuto, sottolineando che "non è previsto un consiglio generale e nemmeno un presidente. La sola figura presente è quella del direttore scientifico che assorbe ruoli e funzioni diverse non riconducibili ad un ambito strettamente scientifico. Così come è da rimarcare la totale assenza, fino dall'origine, di un progetto generale di fattibilità che evidenzi come investire i trasferimenti dello Stato in funzione dell'occupazione e della ricerca". Poi ha coinvolto le realtà già presenti, ribadendo che non si può "non tener conto delle presenze industriali di ciò che già esiste nel territorio (privati) con particolare riferimento alla Gsk (vaccini) e

Tls (ricerca)".

Come detto, è stato tutto bocciato dalla maggioranza, ma con tanti ringraziamenti da parte del sindaco Fabio "per il dibattito creatosi attorno ad un argomento che certamente interessa molto la nostra città. Credo che si debba superare la mancata condivisione alla quale abbiamo assistito in questo consiglio. Dal primo giorno del mio mandato intrattengo continue interlocuzioni con i vari ministeri coinvolti nel progetto". Poi, dopo aver riportato in assemblea le già citate rassicurazioni provenienti dalle stanze del potere, ha proseguito: "Il Comune, da subito parte attiva, si è dichiarato disponibile ad entrare nel Biotechopololo con modalità che possono essere di carattere monetario e non solo, offrendo servizi e competenze da mettere a disposizione di questo progetto. Per questo scopo, stiamo lavorando non solo nel settore urbanistico, ma con tutti gli uffici competenti per dare, al momento opportuno, una risposta ancora più concreta".

Silvia Armini, capogruppo de Le Biccherno, nella dichiarazione di voto della sua

parte politica sulle richieste dell'opposizione, ha chiarito: "Riteniamo che la mozione presentata non sia accettabile perché il nuovo statuto verrà reso pubblico e delineerà le direttive su come concretamente raggiungere gli obiettivi del Biotechopololo. Auspico chiarezza sulla posizione di Toscana life sciences (Tls). A tal proposito, sarebbe opportuno approfondire anche in consiglio comunale i timori che circolano sul questo organismo, che potrebbe rappresentare un reale impedimento allo sviluppo delle attività".

Le stesse Biccherno, infatti, proprio su Tls hanno commentato: "Sembrirebbe si trovi in una situazione finanziaria precaria che, se confermata, oltre a mettere a rischio la propria sopravvivenza, rischierebbe di rappresentare un impedimento alla partenza del Biotechopololo stesso. E' opportuno affermare con forza che il Biotechopololo non deve diventare l'ancora di salvataggio di un organismo che ad oggi risulterebbe non aver nemmeno regolarizzato i requisiti economici fondamentali per avere lo status di socio fondatore".

T.P.



Il sindaco
"Il dossier è sul tavolo dei ministeri coinvolti. Comune pronto a entrare e a svolgere un ruolo attivo con servizi e competenze"



La richiesta dell'opposizione
La mozione sul Biotecnopolo è stata bocciata dalla maggioranza. Il sindaco **Nicoletta Fabio** (a sinistra) ha esplicitato le garanzie del Governo. Sopra Vanni Griccioli

